

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
chiedente la concessione di un credito per l'installazione
della rete radio-telefonica di polizia

(del 18 settembre 1953)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Il Comando della Polizia cantonale di Zurigo, quale centro svizzero delle comunicazioni radiotelefoniche di polizia, responsabile secondo le norme degli accordi internazionali per i collegamenti delle trasmissioni di polizia per la Svizzera, con circolare 18 gennaio 1950 invitava tutti i comandi delle polizie cantonali ad installare una propria rete radiotelefonica da riallacciare alla centrale di Zurigo. Con lettera 11 novembre 1950 sollecitava lo studio del problema sottolineando l'importanza e la necessità di una adeguata estensione della rete in tutte le regioni del nostro paese.

Oltre ai Corpi di maggiore importanza che già possedevano le proprie reti radiotelefoniche, anche le Polizie di Lucerna, Turgovia, Zugo, Svitto, Sciaffusa, Glarona si sono allacciate alla rete centrale di Zurigo. Il Cantone d'Argovia ha introdotto la propria rete dopo l'aggressione commessa contro l'Ufficio postale di Reinach: in quella occasione l'azione della polizia è stata intralciata dalla mancanza di collegamenti, essendo state le centrali telefoniche bloccate per ore intere.

Per il nostro Corpo di Polizia l'installazione dei collegamenti radio riveste una particolare importanza data la nostra situazione geografica di Cantone di frontiera.

Coscienti di questa posizione di responsabilità, prescindendo anche da altri vantaggi che elencheremo più avanti, in collaborazione con il Comando di Zurigo abbiamo fatto studiare dei progetti per la cui attuazione presentiamo la presente domanda di credito.

La possibilità di disporre di collegamenti rapidi, sicuri e simultanei è un punto di vantaggio per tutti i servizi di polizia: dal servizio d'ordine stradale e di regolamento del traffico ai compiti di pattuglia in montagna per ricerche o per disgrazie, dagli interventi in caso di sciagure al servizio di polizia giudiziaria.

Elemento essenziale per una azione è la rapida ed immediata diramazione delle notizie sui fatti, sulle cose e sulle persone a tutti i posti ed a tutti gli agenti: solo in un secondo momento dev'essere confermata la segnalazione mediante gli abituali bollettini e circolari.

E' acquisito nella stasi della moderna operazione di polizia che anche il più dotato ed il più scaltro agente non potrà mai svolgere in modo perfetto la sua attività se non può costantemente essere tenuto al corrente sulla evoluzione delle situazioni che si devono affrontare. E si può e si deve affermare che la riuscita di una azione dipende oggigiorno soprattutto da una pronta e perfetta segnalazione. Solo questi punti generali possono determinare l'opportunità di dotare ogni pur piccolo comando di polizia di mezzi di trasmissione che soddisfino alle esigenze dei criteri e delle necessità moderni.

Alla tecnica sempre più raffinata del delinquente moderno la polizia deve rispondere a tutela della sicurezza e del benessere pubblico con mezzi adeguati ed efficaci.

L'installazione di una rete radio-telefonica è per noi richiesta dalla assoluta indispensabilità di questo moderno mezzo di comunicazione indipendente, l'uso

del quale dimostrerà la sua pratica efficacia in modo particolare nei seguenti casi :

- a) ricezione e segnalazione immediata e simultanea ai vari posti ed alle pattuglie motorizzate in movimento di crimini e delitti (furti, rapine, omicidi, ecc.);
- b) collegamento permanente del posto di comando con i vari posti e le pattuglie motorizzate per le istruzioni relative all'azione iniziata;
- c) collegamento con pattuglie in servizio di montagna (apparecchi portatili);
- d) collegamenti di emergenza in casi di alluvioni, valanghe, sciagure, crimini gravi, ecc.

Malgrado l'assoluta perfezione tecnica raggiunta dalle nostre reti delle P.T.T. si è dovuto constatare che i servizi di polizia non possono basarsi unicamente sulla telefonia a filo, perchè le linee telefoniche in casi di una certa gravità si sovraccaricano subito di comunicazioni in modo che il collegamento resta ostruito per lunghi periodi di tempo. Inoltre, quale esempio, citiamo la sciagura abbattutasi sul nostro Ticino nel 1951 : le cadute di valanghe hanno provocato l'interruzione delle comunicazioni telefoniche isolando completamente vaste regioni del paese. L'alluvione dell'estate provocò la rottura di strade e di ponti asportando cavi telefonici; ogni e qualsiasi comunicazione tra il Sopra ed il Sottoceneri era interrotta.

Anche in casi di incendi e di disgrazie gravi, la curiosità degli abbonati al telefono che si precipitano ai loro apparecchi privati per informazioni, porta talvolta al blocco completo di una centrale telefonica;

- e) possibilità di organizzare un servizio d'ordine veramente efficiente e controllato in occasione di grandi assembramenti di persone e di mezzi di trasporto, per scioperi, manifestazioni di particolare importanza, per deviazione di traffici o apertura di valichi.

Le pattuglie non saranno più abbandonate con compiti che non sempre possono essere prestabiliti con assoluta sicurezza, ma con il collegamento costante potranno sempre ricevere nuovi compiti o essere dirette in nuovi settori dove la loro presenza si rileverà più necessaria;

- f) collegamenti militari di caso di mobilitazione.

Non va pure dimenticato che l'installazione di una rete radio-telefonica rappresenterebbe nel nostro servizio anche un risparmio di comunicazioni telefoniche. Giornalmente giungono per telescrivente dal centro di Zurigo comunicazioni urgenti da trasmettere ai diversi posti. Oltre alla diramazione telefonica, copia del telescritto dev'essere inviata « espresso » ai posti interessati. Spesa : per comunicazioni telefoniche, per invii postali espresso.

Alcuni esempi di questi ultimi giorni servono a dare una idea più limpida dei vantaggi pratici e finanziari che può offrire un collegamento radio :

- 1) Il 29 agosto 1953 il Ministero Pubblico Federale informava la polizia cantonale, con messaggio per telescrivente alle ore 17,30 che al mattino uno sconosciuto, di cui dava particolari connotati, aveva tentato di spacciare a Zugo ed a Lucerna agli sportelli delle F.F.S. banconote belghe false. Inviava pertanto ad avvisare tutti i posti di frontiera del Cantone e gli altri posti di polizia.

In un primo tempo, secondo le istruzioni avute, la polizia ha trasmesso la comunicazione ai posti di frontiera, occupando la linea per circa un'ora; indi ha diramato la comunicazione a tutti i posti principali ai quali fu dato il compito di avvisare i posti secondari. Prima che la comunicazione giungesse agli agenti in servizio esterno (stazione, guardia, polizia comunale, ecc.) lo sconosciuto era riuscito a cambiare banconote false a Lugano per l'importo di Fr. 640,—.

La diramazione della segnalazione a mezzo radio avrebbe risparmiato tempo, una cospicua tassazione telefonica e avrebbe permesso una simultanea e tempestiva segnalazione agli Uffici di cambio.

- 2) Il 1. settembre 1953 alle ore 13,30 veniva segnalato alla polizia cantonale che a Cresciano una autovettura rubata, ed occupata da una persona che si riteneva essere un pregiudicato evaso due mesi prima da un penitenziario di Berna, era stata avvistata alle 12,00 proseguire in direzione sud. Iniziando dai posti a sud di Bellinzona venne ordinato a mezzo telefono il blocco stradale e di frontiera. Il collegamento con Airole si è potuto avere solo dopo un'ora. Nel frattempo il ricercato cambiava rotta e passava il Gottardo prima che il capoposto potesse essere avvisato.

Da notare che una pattuglia di polizia stradale in servizio sulla cantonale a nord di Bellinzona non poté essere raggiunta.

- 3) Il Comando di polizia di Zurigo ha ordinato mediante telescrivente il 10 settembre 1953 alle ore 06.50 l'arresto del cittadino francese Amiri, di cui dava precisi connotati, autore di una rapina a mano armata commessa durante la notte a Zurigo. La comunicazione venne immediatamente diramata ai posti di frontiera e di polizia principali, che dovevano poi informare i posti di giurisdizione.

La radio avrebbe risparmiato tempo e denaro.

- 4) Il posto principale di Winterthur comunicava alle 17.30 dell'11 settembre che alle 10.30 una scolara dodicenne venne ritrovata in un bosco nelle vicinanze della sua abitazione colpita da mortali ferite di arma da taglio, vittima di un brutale delitto sessuale commesso da uno sconosciuto.

La bambina aveva lasciato il suo domicilio la mattina del giorno 10 per recarsi a scuola. La criminosa azione doveva essersi svolta circa venti ore prima del ritrovamento del cadavere.

La segnalazione di carattere urgente data alla nostra polizia ordinante il fermo ed il controllo dell'alibi di tutte le persone sospette ha dovuto essere spedita con invio « espresso » ai posti principali; i posti secondari ne sono entrati in possesso solo il giorno successivo 12 settembre.

- 5) Quotidiane, nella prima decade di settembre, sono state le segnalazioni di furti di automezzi, per la ricerca dei quali la ripartizione delle segnalazioni dev'essere immediata.

E' importante sottolineare che, generalmente, ad una prima segnalazione seguono poi urgenti precisazioni od aggiunte di fatti e di notizie più tardi appurate, per cui tutta la trafila delle comunicazioni dev'essere ripetuta: e non è raro il caso in cui prima ancora che il posto responsabile abbia terminato di divulgare la segnalazione sia già in possesso di una precisazione, di una aggiunta, di una messa a punto e talvolta magari della revoca.

Per l'apertura del valico del S. Gottardo lo scorso mese di maggio, come d'altronde gli anni precedenti, gli agenti della polizia stradale si sono dovuti servire di apparecchi presi a prestito dalle Autorità militari dopo ripetuti interventi presso le Autorità federali (Intendenza Materiale di Guerra a Berna). Tutti i rischi per l'uso del materiale sono a carico nostro.

L'attrezzatura radiotelefonica per il disciplinamento del traffico all'apertura del valico si è dimostrata indispensabile: le statistiche del traffico parlano chiaro.

Per l'organizzazione del servizio d'ordine e di sicurezza pubblica in occasione dei Campionati mondiali ciclistici su strada e la conseguente deviazione del traffico su Tesserete (oltre seimila automezzi sono stati deviati in ambo le direzioni sulla strada in 20 ore!) si è dovuto nuovamente dipendere, con le difficoltà a tutti note, dalle Autorità militari per disporre di radio portatili.

La concessione per il servizio radiotelefonico di polizia ci sarà accordata con atto di concessione provvisorio alle condizioni attualmente in vigore che comportano :

una tassa unica di iscrizione	di Fr. 50,—
una tassa annua di privata	di Fr. 200,—.

Con l'entrata in vigore della nuova ordinanza concernente gli impianti di radio polizia mobile, allo studio presso il Dipartimento federale delle P. T. T., verrà sostituita da un'altra conforme alle nuove disposizioni (vedi lettera della Direzione dei telegrafi e dei telefoni, Servizio radio e telegrafo, n. 512.234 del 22 agosto 1952).

Le prove eseguite dalle ditte incaricate, la spett. Brown Boveri S.A. Baden e la spett. Autophon S.A. Soletta, hanno dato risultati ottimi e persuasivi, che possono essere rilevati dai rapporti tecnici acclusi alle singole offerte.

APPARECCHI

B.B.C. e Autophon :

- 1 stazione comando ricetrasmittente a Bellinzona
- 1 stazione «relais» in luogo da designare nel Sottoceneri
- 1 stazione ricevente a Locarno
- 1 stazione ricevente a Lugano
- 1 stazione ricevente speciale per Chiasso
- 2 stazioni ricetrasmittenti su autoveicoli
- 2 stazioni ricetrasmittenti in casse trasportabili da usare come stazioni di riserva o come stazioni «relais» secondo necessità di servizio
- 1 altoparlante con amplificatore per autoveicoli
- 3 apparecchi ricetrasmittenti portatili per servizio in montagna e circolazione stradale (solo Autophon S.A.).

Lunghezza d'onda ca. m. 8 (40 Mc) :

Qualora la ditta appaltatrice dovesse constatare nel corso dell'impianto definitivo l'opportunità del mutamento della lunghezza d'onda (secondo anche la concessione delle P.T.T.) il Comando si riserva di accordare il consenso.

Le offerte sono basate su apparecchi ad antenne per una lunghezza d'onda di ca. m. 8 (40 Mc.).

Stazioni Relais :

B.B.C.	Malcantone
Autophon	S. Salvatore

Sarà data la preferenza ad un luogo raggiungibile con facilità in ogni momento anche d'inverno.

Zone di trasmissione :

Zona A : Sopraceneri con la stazione Bellinzona FA

Zona B : Sottoceneri con la stazione «relais» FB

B.B.C. Le stazioni mobili sono provviste di stazioni commutabili nelle due lunghezze d'onda. Ciò consente il traffico diretto ed *indipendente* anche fra le due stazioni mobili e, se necessario, fra stazioni mobili e posti riceventi.

Autophon : Una stazione ricetrasmittente supplementare per la lunghezza d'onda FB.

Chiamata selettiva :

Nei due progetti è prevista la chiamata individuale o collettiva sia dei posti che delle stazioni mobili.

B.B.C. a mezzo bottoni (1 bottone per ogni singola stazione, più un bottone per chiamata collettiva).

Autophon a mezzo chiamata per numeri (tipo telefono).

Da escludere è l'impianto ad onde ultra-corte collegato con il telefono (P.T.T.) poichè tale sistema (che può apparire pratico sotto certi aspetti) è soggetto oltre che alla concessione ed all'abbonamento P.T.T. ad una tassa di comunicazione. Inoltre tutte le comunicazioni di polizia verrebbero captate alla centrale P.T.T.

Per quanto concerne i collegamenti effettuati durante le prove i risultati furono ottimi per ambedue le ditte.

La commutabilità delle lunghezze d'onda e la semplicità della chiamata selettiva negli apparecchi B.B.C. consentono interessanti possibilità di servizio.

Il sistema FB della « *Autophon* » presenta l'inconveniente di una sovrapposizione delle onde nel Piano di Magadino per le trasmissioni su tutta la rete.

Le due Ditte hanno proceduto a loro spese alle prove citate. In generale tutti i problemi sono stati risolti. Un piano definitivo, in modo speciale per quanto riguarda l'ubicazione della stazione « *relais* » (eventualmente lunghezze d'onda), sarà elaborato dalla ditta che riceverà l'ordinazione.

L'importo complessivo della spesa si aggira sui Fr. 60.000,—. Ci permettiamo di chiedere che ci sia concesso il relativo credito.

Siamo persuasi e fermamente convinti che la radiotelefono in dotazione al nostro Corpo di Polizia contribuirà a valorizzare ed a migliorare ogni campo della nostra organizzazione e servirà a completare la rete di polizia svizzera nell'ambito del progetto della centrale di Zurigo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Celio

Il Cons. Segr. di Stato :

Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 60.000,—
per l'installazione della rete radio-telefonica di polizia

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 18 settembre 1953 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso al Consiglio di Stato un credito di Fr. 60.000,— per l'installazione della rete radio-telefonica di polizia.

Art. 2. — Questo importo viene iscritto nel bilancio del Dipartimento di polizia, voce 1.2.8.9 (installazioni tecniche).

Art. 3. — Il presente decreto, non di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

